Catania, furto aggravato di energia elettrica. Denunciato 22enne

Nel corso di un’attività di controllo del territorio finalizzata al contrasto dei reati contro il patrimonio e delle condotte illecite che incidono sui servizi di pubblica utilità, i Carabinieri della Stazione di Catania Piazza Dante, unitamente a personale tecnico della società di distribuzione elettrica, hanno denunciato in stato di libertà un 22enne residente a Catania, ritenuto responsabile di furto aggravato di energia elettrica, ferma restando la presunzione di innocenza valevole ora e fino a condanna definitiva. L’intervento è scattato nel corso di una verifica tecnica effettuata in un’abitazione del centro storico, dove i militari dell’Arma stavano svolgendo accertamenti connessi alla regolarità dell’impianto elettrico. Durante il controllo, i tecnici avrebbero accertato la presenza di un allaccio diretto abusivo alla rete di distribuzione elettrica, realizzato mediante collegamenti artigianali che consentivano di alimentare l’immobile bypassando completamente il regolare sistema di misurazione dei consumi. L’intervento tecnico ha consentito di individuare e rimuovere immediatamente il collegamento irregolare, ripristinando le condizioni di sicurezza dell’impianto ed eliminando una situazione potenzialmente pericolosa, anche sotto il profilo del rischio incendio per l’abitazione e per l’area circostante. Gli accertamenti avrebbero, inoltre, evidenziato che già da tempo per quell’appartamento non vi era alcun contratto per la fornitura elettrica, circostanza che rafforzerebbe il quadro indiziario emerso durante il controllo, pertanto, sulla base degli indizi raccolti, da verificare in sede giurisdizionale, l’uomo è stato denunciato all’Autorità Giudiziaria. Il furto di energia elettrica, oltre a costituire un illecito penale,

produce un danno economico che si ripercuote sull’intera collettività, incidendo sui costi del servizio e compromettendo la sicurezza delle infrastrutture. Per questo motivo, i controlli congiunti tra Arma dei Carabinieri e personale tecnico specializzato rappresentano un presidio fondamentale di legalità, volto a contrastare fenomeni che sottraggono risorse pubbliche e mettono a rischio l’incolumità dei cittadini.